Christina Horvath, *Le roman urbain contemporain en France*

Gabriella Bosco

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8430>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000]

[2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2009

Paginazione: 227

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Gabriella Bosco, «Christina Horvath, *Le roman urbain contemporain en France*», *Studi Francesi* [Online], 157 (LIII | I) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8430> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8430>

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Christina Horvath, *Le roman urbain contemporain en France*

Gabriella Bosco

NOTIZIA

CHRISTINA HORVATH, *Le roman urbain contemporain en France*, Paris, Presses Sorbonne Nouvelle, 2007, pp. 260.

- 1 Basato sull'analisi di una trentina di romanzi pubblicati tra il 1989 e il 2001, il saggio di Christina HORVATH delinea le caratteristiche di quello che – alla luce della nozione di *surmodernité*: «une modernité extrême et contemporaine, liée aux changements d'échelle, à l'émergence des non-lieux et à l'abolissement de la distance entre les grandes métropoles grâce aux moyens de transports rapides» – può essere considerato un nuovo genere, il romanzo urbano. In che modo, si chiede l'A., quello che è generalmente considerato il genere dominante nella letteratura del xx secolo riesce a rendere conto di fenomeni quali la mondializzazione, la globalizzazione o l'iperconcentrazione urbana? Con quali tecniche riesce a trasformarli in *fiction*? Doppio lo scopo perseguito: esaminare la produzione romanzesca francese contemporanea per descrivere le modificazioni in essa riscontrabili rispetto al genere e ai procedimenti narrativi; e porre le basi di una teoria generale del romanzo urbano in quanto espressione caratteristica di un'epoca.
- 2 Il decennio preso in considerazione rappresenta un arco di tempo sufficientemente ampio per l'analisi. I romanzi scelti hanno in comune il fatto di situare la loro trama in una grande metropoli occidentale e di distinguersi dal resto della produzione letteraria per il loro carattere urbano: il corpus comprende romanzi di Olivier Adam, Frédéric Beigbeder, Tonino Benacquista, Emmanuèle Bernheim, Jean-Yves Cendrey, Marie Darrieussecq, Philippe Delerm, Agnès Desarthe, Virginie Despentes, Jean Echenoz, Christian Gailly, Michel Houelle-becq, Tassadit Imache, Jean-Claude Izzo, Nicolas Jone-Gorlin, Eric Laurent, Eric Le Braz, Mathieu Lindon, Marie Ndiaye, Christian Oster,

Daniel Pennac, Lydie Salvayre, Paul Smäil, Dominique Souton, Jean-Philippe Toussaint e Cécile Wajsbrot. Di alcuni autori è preso in considerazione più di un titolo.

- 3 I dodici capitoli del saggio sono organizzati lungo tre assi principali: i primi quattro analizzano il rapporto che il romanzo intrattiene con la città interrogandosi sul modo in cui lo spazio urbano vi si fa testo; i capitoli dal quinto al nono si concentrano sui personaggi caratteristici del romanzo urbano e sul tipo di trama che essi generano; gli ultimi quattro capitoli trattano invece dell'interferenza e dell'interazione all'interno delle opere studiate di diversi tipi di discorso (letterario, giornalistico, televisivo, pubblicitario, cinematografico, ecc.) che coesistono nella cultura eterogenea delle megalopoli.
- 4 Il quadro che risulta riflette l'immagine di un genere volto alla rappresentazione dell'universo sociale delle città reali. La città non vi è percepita come mostruosità incomprensibile né come figura fantasmatica. Al contrario, il romanzo urbano mira a fornire una descrizione molto precisa della vita quotidiana ordinaria nel contesto cittadino, interessandosi sia ai destini individuali sia all'attività politica, sociale e culturale dell'epoca contemporanea. A differenza di altre narrazioni che a loro volta ricorrono ad ambientazioni urbane ma senza farne la struttura portante, il romanzo urbano elegge la città a personaggio principale. E così facendo si rivela come la forma più adeguata a tradurre in testo il presente.